



A.S. 2020/2021

Piano Scolastico per la DDI Didattica Digitale Integrata

INDICE

Riferimenti normativi.....	Pag. 2
Premessa.....	Pag. 3
Obiettivi.....	Pag. 3
Strumenti.....	Pag. 4
Analisi del fabbisogno.....	Pag. 4
Criteri generali per la riprogettazione didattica e formativa.....	Pag. 4
Modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'erogazione della DDI.....	Pag. 5
La DDI in situazione di quarantena/lockdown.....	Pag. 6
Progettazione didattica – doveri dei docenti.....	Pag. 7
Doveri degli studenti e corresponsabilità educativa dei genitori.....	Pag. 8
DDI integrativa per gli studenti con disabilità.....	Pag. 8
Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare.....	Pag. 9
Valutazione degli apprendimenti.....	Pag. 9
Valutazione del comportamento.....	Pag. 10
Entrata in vigore del Piano. Norme finali.....	Pag. 10
Norme di comportamento in Rete per gli alunni (Allegato 1).....	Pag. 11

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto n.63 del 30 giugno 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'Offerta Formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Piano per la Didattica digitale integrata (DDI), nel quale vengono illustrati e regolamentati i criteri, le modalità e gli strumenti con i quali il nostro Istituto intende realizzare le attività didattiche digitali integrate; vengono altresì precisate le norme comportamentali da rispettare da parte di docenti, alunni e famiglie.

Premessa

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia COVID-19 ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni.

Attraverso l'adozione del presente Piano, la nostra Scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata, di seguito nominata DDI, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Il presente Piano, adottato per l'A.S. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, questo documento potrà essere oggetto di eventuali e successive integrazioni/revisioni per accogliere soluzioni organizzative e tecniche adeguate a scenari futuri, al momento non prevedibili.

Obiettivi

Il presente documento ha lo scopo di individuare modalità operative che rendano sostenibile e funzionale l'attuazione della Didattica Digitale da parte dei docenti e, al tempo stesso, procedure comuni che assicurino in egual modo il diritto all'istruzione di tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto, in particolare:

- ❖ Verificare e, all'occorrenza, aggiornare la banca dati degli alunni iscritti al fine di assicurare un canale comunicativo efficiente ed efficace grazie ai contatti forniti alla scuola;
- ❖ Individuare gli strumenti/devices tecnologici per la DDI in possesso delle famiglie attraverso un questionario online allo scopo di capire/monitorare le modalità di accesso ad Internet da parte dei nostri alunni;
- ❖ Garantire il comodato d'uso gratuito dei notebook della scuola previa definizione di criteri ed ordine per l'assegnazione dei dispositivi digitali scolastici;
- ❖ Stabilire gli obiettivi da perseguire, oltre ai criteri generali per la necessaria riprogettazione didattica e formativa disciplinare di classe / interclasse;
- ❖ Individuare modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'erogazione della DDI, assicurando pari opportunità di inclusione, apprendimento e successo scolastico per gli studenti con BES/DSA/DVA ovvero interessati da situazioni di complessità individuale o familiare di qualsiasi tipo;
- ❖ Definire metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento tramite DDI;
- ❖ Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;
- ❖ Definire dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente;
- ❖ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ❖ Specificare i doveri degli studenti e le responsabilità dei genitori necessarie a garantire le massime opportunità di raggiungimento del successo formativo per tutti gli studenti;
- ❖ Promuovere iniziative di formazione docenti per l'innovazione didattica e sviluppare la cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

Strumenti

I docenti sono autorizzati ad utilizzare esclusivamente i seguenti strumenti:

- a) **Registro elettronico Axios-Collabora.** L'accesso alle varie sezioni consente di assegnare, allegare, visionare e condividere suggerimenti didattici e esercitazioni;
- b) **Piattaforme Gotomeeting e Collabora/Jitsi** per la realizzazione di video-lezioni, condivisione di presentazioni/documenti ed eventuale registrazione della sessione. In aggiunta, la piattaforma GTM viene utilizzata anche per meeting e riunioni collegiali.
- c) **Gestione Comunicazione Axios:** per qualsiasi comunicazione destinata al gruppo classe, al singolo discente nonché al Consiglio di classe d'appartenenza;
- d) **Applicativo Whatsapp** per eventuali alunni con disabilità o in particolare situazione di svantaggio socio-culturale e/o linguistico;
- e) **Applicativo Microsoft Teams 365, in fase di attivazione** per la realizzazione di video-lezioni, condivisione di presentazioni/documenti ed eventuale registrazione della sessione
- f) **Per le attività sincrone e asincrone:** utilizzo delle versioni digitali dei libri di testo in adozione, materiale alternativo/compensativo, presentazioni, tutorial, storytelling, moduli online, google doc, link a video/risorse digitali di natura didattica che gli alunni possono fruire in autonomia.

Analisi del fabbisogno

L'Istituto provvede, come già avvenuto durante il lockdown, alla rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, con previsione di concessione di comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento secondo i criteri approvati dal Consiglio di Istituto, con priorità nei confronti degli alunni meno abbienti e nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e trattamento dei dati personali.

Al personale docente a tempo determinato, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

I docenti assunti a tempo indeterminato potranno dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa avvalendosi delle somme della Carta del docente, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

Criteri generali per la riprogettazione didattica e formativa

La didattica digitale assolve pienamente alle sue finalità se riesce a mantenere attivo il canale della comunicazione tra docenti e studenti, sia individualmente, sia a livello di gruppo.

Deve perciò sostanziarsi mediante l'adozione di pratiche didattiche funzionali al mantenimento della relazione e, quindi, al perseguimento delle finalità educative e formative della Scuola.

Ciascun docente:

- a) Si assumerà l'impegno di fare uso delle tecnologie attivate dall'Istituto per assicurare agli alunni la fruizione di attività didattiche che potranno essere svolte con modalità sincrone e asincrone;
- b) Si impegnerà ad utilizzare esclusivamente la piattaforma individuata dall'Istituto per il rispetto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a tutela della privacy, creando e gestendo le proprie aule virtuali in ciascuna delle proprie classi di titolarità;
- c) Ridefinirà con i colleghi di dipartimento, nei team docenti e nei consigli di classe gli obiettivi formativi delle proprie discipline di insegnamento;
- d) Pianificherà le proprie attività didattiche sulla base dell'orario settimanale delle lezioni;
- e) Strutturerà i propri interventi in modo coordinato e condiviso con tutti i docenti del team/consiglio di classe, per evitare sovraccarichi, bilanciando opportunamente le attività da svolgere con gli strumenti digitali e con altre tipologie (compiti, test, letture, powerpoint..);

- f) Utilizzerà i libri di testo in adozione quali basi per l'organizzazione del lavoro domestico di ciascun alunno, considerato che non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter scaricare allegati e stampare files;
- g) Eviterà di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche e verificherà che tali materiali vengano effettivamente fruiti dagli alunni prima di procedere con l'invio di altre proposte. Si ricorda che anche in periodo di DaD, il Ministero invitava di evitare, soprattutto nella scuola primaria *“la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza”* (Nota n. 279 dell'08/03/2020);
- h) Segnerà al coordinatore di classe o ai colleghi del team i nominativi degli alunni che, nonostante varie sollecitazioni, non seguono le attività a distanza, non dimostrano impegno o non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il team o il coordinatore si attivi con il dirigente scolastico per concordare le eventuali azioni da intraprendere, caso per caso;
- i) Pianificherà la propria attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- j) Si impegnerà a seguire attività di formazione per poter utilizzare adeguatamente le piattaforme digitali messe a disposizione dalla Scuola per lo svolgimento della didattica digitale;
- k) I docenti di potenziamento a disposizione della scuola effettueranno lezione a piccoli gruppi, per classi o per singoli alunni, sulla base delle attività progettuali previste nel PTOF dell'Istituto, concordate con i docenti del team / consiglio di classe, oppure effettueranno lezioni su disciplina in caso di necessità.

Modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'erogazione della Didattica a Distanza Integrata

- a) Modalità e orari di lavoro devono essere commisurati all'età degli allievi, per cui gli orari saranno diversi a seconda del grado di istruzione nel rispetto delle quote minime individuate dalle Linee guida della DDI;
- b) Si utilizza il registro elettronico, di seguito nominato RE, per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione;
- c) Il R.E. verrà altresì utilizzato in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica secondo quanto stabilito dai team - consigli di classe, anche in relazione alle modalità finora attuate: annotazione dell'argomento affrontato con gli alunni-studenti; annotazione di consegne e compiti; calendario video-lezioni; indicazioni necessarie agli studenti per svolgere le attività di recupero e di consolidamento delle nozioni acquisite in video-lezione o nelle presentazioni / video e audio utilizzati; comunicazioni alle famiglie;
- d) Le video-lezioni e le altre attività sincrone dovranno svolgersi di norma nel rispetto degli orari di lezione dei docenti, tenendo conto delle modalità indicate di seguito;
- e) Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgersi senza l'ausilio di dispositivi;
- f) Si concorda, per entrambi gli ordini di scuola di limitare l'uso di schede, poiché, richiedendo stampe o fotocopie, potrebbe risultare difficoltoso per le famiglie. In particolare per la scuola primaria, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie;
- g) Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie, ritenute opportune dal docente, hanno valenza formativa e si svolgeranno per ambiti (nella scuola primaria) e in tutte le discipline (per la scuola secondaria di primo grado). Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, fornirà le opportune indicazioni e guiderà gli studenti verso un processo di riflessione metacognitiva

affinché la valutazione possa a tutti gli effetti considerarsi formativa e consenta di apportare dei miglioramenti, in termini qualitativi, al processo di apprendimento;

- h) L'Animatore e il Team digitale forniranno delucidazioni sull'uso degli strumenti utilizzati, la realizzazione delle attività digitali, la creazione e/o guida all'uso di repository, in locale o in cloud ed indicazioni che risponderanno alle specifiche esigenze formative.

La DDI in situazione di quarantena/lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico per alcune classi messe in quarantena, con le restanti classi in presenza, le lezioni rispetteranno l'orario settimanale, con eventuali adeguamenti orari concordati con il Dirigente scolastico e riduzione dell'unità oraria per consentire uno stacco tra una lezione e l'altra.

Ogni video-lezione coprirà indicativamente l'unità temporale di massimo 50 minuti per disciplina per le classi.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico, a seguito di nuova situazione di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione. Ciò dovrà avvenire nel rispetto delle Linee guida della DDI e delle indicazioni di Agenda Digitale in cui sono riportati i dati da parte dell'OMS in merito all'esposizione dei bambini agli schermi.

A tal fine, si garantirà un'offerta formativa equa a tutti gli alunni dell'Istituto qualsiasi sia il plesso di appartenenza, tenendo conto della connettività di alunni e docenti nella loro specificità di classe o di altro tipo. In particolare:

- per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio;
- nelle scuole del primo ciclo d'istruzione, verranno assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe mentre per la Scuola Primaria saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'attività di didattica a distanza in maniera sincrona può essere svolta, previo accordo tra docente e alunni, anche in orario pomeridiano. Le video lezioni in modalità asincrona, registrate dal docente, non devono superare i 10/15 minuti.

Il piano orario delle video-lezioni, la piattaforma utilizzata, i link di accesso alle aule virtuali verranno confermati via RE o e, all'occorrenza, attraverso i recapiti forniti dai genitori.

Ciascun docente segnalerà il proprio orario di lezione attraverso l'Agenda del Registro Elettronico e avviserà tempestivamente le famiglie in caso di variazioni orarie.

Per specifiche esigenze/attività didattiche sarà possibile la suddivisione delle classi in due gruppi, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Si ricorda che la Didattica Digitale è da considerarsi didattica a tutti gli effetti, in quanto l'obiettivo della modalità e-learning è quello di assicurare la continuità del processo educativo e di apprendimento favorendo al contempo l'assunzione di responsabilità da parte di ogni studente sul proprio processo di apprendimento e da parte dei genitori, garanti del diritto all'istruzione.

Per gli allievi impossibilitati ad effettuare le attività asincrone e/o sincrone per mancanza di strumenti, ogni team docente/consiglio di classe individuerà soluzioni alternative, concordandole con la dirigenza scolastica.

Progettazione didattica – doveri dei docenti

Il presente Piano di lavoro si colloca significativamente all'interno di un decalogo comunicativo che consta dei seguenti passaggi:

- a) **Calendarizzazione delle video-lezioni:** basandosi prioritariamente sull'orario settimanale già esistente;
- b) **Presentazione della proposta didattica:** mediante un breve comunicato che chiediamo al genitore di leggere per gli alunni più piccoli o direttamente agli alunni delle restanti classi di scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- c) **Attività che possono essere svolte con un sufficiente grado di autonomia** dagli alunni: non si può delegare ai genitori la didattica che proponiamo, pur nella responsabilità condivisa di garantire il diritto all'istruzione;
- d) **Materiali che non richiedono la disponibilità di particolari risorse** (es.: stampanti): i bambini devono poter eseguire tutto il lavoro proposto sui quaderni e sul materiale a disposizione; ai ragazzi più grandi può essere chiesto anche di eseguire il lavoro anche su file word, ppt, ecc.;
- e) **Invio delle soluzioni per l'autocorrezione;**
- f) **Restituzione compiti:** è necessario che i docenti raccolgano con regolarità dati sull'attività degli allievi, tanto più in una dimensione di didattica a distanza: il piano di lavoro deve pertanto contenere chiara indicazione di che cosa gli alunni devono restituire ed entro quale scadenza (con adeguato anticipo). Si presterà attenzione a richiedere la restituzione dei compiti ritenuti maggiormente significativi, per lo svolgimento dei quali non basta la ripetizione meccanica o la risposta standardizzata, ma è richiesta elaborazione personale, la realizzazione di un prodotto, un'attività di ricerca ecc.;
- g) **Feedback sui compiti svolti:** è necessario che i docenti comunichino settimanalmente agli alunni un parere sul lavoro da essi svolto, funzionale al potenziamento delle loro capacità, per un progresso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze da acquisire. La valutazione sarà costante e garantirà trasparenza e tempestività. La valutazione formativa (che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione) avverrà quotidianamente, nel dialogo educativo in classe ma anche tramite annotazioni sul RE, sugli elaborati consegnati, tramite piattaforma online. Nel caso di insufficienza, questa sarà corredata di appositi commenti che esplicheranno gli errori commessi in relazione agli obiettivi di apprendimento da conseguire e le strategie di apprendimento per il superamento positivo della prova.
- h) **Gestione dei colloqui con le famiglie:** è fondamentale che si stabilizzi un rapporto costante nelle comunicazioni: l'aspetto "rituale" che ne sortirà, andrà a beneficio in primis degli alunni, ma anche degli stessi genitori;
- i) **Incontri periodici con i genitori rappresentanti;**
- j) **Autoformazione e peer to peer tra docenti e tra genitori:** l'attuale sfida richiede a tutti un cambio di passo circa l'utilizzo delle tecnologie digitali; in particolare, i docenti devono considerarlo un dovere professionale.

Ferma restando la necessità di equilibrare l'attività lavorativa attraverso l'utilizzo delle tecnologie con il necessario tempo di riposo, si invitano i docenti a partecipare a iniziative di formazione continua in grado di migliorare l'efficacia dell'azione educativa attraverso la sperimentazione e l'innovazione.

Doveri degli studenti e corresponsabilità educativa dei genitori

Con riferimento:

- alla Circ. 180 del 22 marzo 2020 in merito ai doveri degli studenti e delle rispettive famiglie nelle modalità di insegnamento/apprendimento a distanza;
- al Patto Formativo tra il nostro Istituto e le famiglie degli studenti;
- al Patto Educativo di corresponsabilità, a cui integralmente si rinvia per quanto non previsto nel presente Piano.

Durante le video-lezioni è necessario che i discenti osservino scrupolosamente le regole di comportamento in Rete, **vedasi allegato**.

L'organizzazione delle lezioni è a cura esclusiva del docente, eventuali richieste di partecipazione alle riunioni vanno segnalate all'insegnante e non gestite in autonomia. Al docente è fatto obbligo di disattivare l'uso dell'aula virtuale al termine della lezione. Essendo la didattica online un servizio fondamentale che la scuola mette a disposizione degli studenti in questo periodo di emergenza, si raccomanda a TUTTI l'autocontrollo nell'uso dello strumento e il massimo senso di responsabilità nel rispetto di sé e degli altri. Si noti, inoltre, che il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra i docenti e lo studente e sarà necessario quindi:

- accedere quotidianamente al registro elettronico Axios-Collabora per controllare compiti ed eventuali comunicazioni;
- comunicare con i docenti e i compagni, rispettando le regole di corretta comunicazione;
- condividere documenti senza danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni.

Il docente, lo studente e la sua famiglia assumono la piena responsabilità di tutti i dati inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma di didattica a distanza.

Il Collegio dei docenti, consapevole delle molteplici criticità insite nella Didattica a Distanza, invita i genitori a sostenere i propri figli nel periodo della sospensione delle attività didattiche, stimolandoli ad assumere un comportamento attivo, partecipativo e responsabile, nel rispetto delle regole che normano la conduzione delle video-lezioni nella fase della DDI.

In merito all'attivazione di video-lezioni sincrone e asincrone, si ricorda che le immagini ivi riprodotte hanno uno scopo meramente didattico e una finalità strettamente istituzionale, ai sensi degli artt. 96-97 L. 633/41. Pertanto, si chiede agli alunni e ai loro familiari e comunque alle persone che assistono all'evento/conferenza (es. componenti del nucleo familiare) di **non utilizzare le immagini riprodotte per fini differenti dalle finalità didattiche sopra esposte**, intendendosi tali ad esempio fotografie/riprese/download della video-lezione.

Chiunque, in spregio a quanto sopra, non si attenga alle presenti disposizioni, sarà responsabile personalmente delle violazioni di cui all'art. 10 c.c., nonché di un'eventuale diffusione pubblica o comunicazione a terzi del medesimo materiale, ovvero, del trattamento illecito di dati di cui all'articolo 167 cod. Privacy, così come modificato dal Dlgs 101/2018 e comunque di qualsivoglia violazione in ambito privacy rispondendo in proprio di tutte le eventuali e possibili conseguenze sia in ambito civile che penale, e, impegnandosi, fin da ora, a manlevare l'istituto scolastico da eventuali pretese risarcitorie derivanti dalle predette violazioni.

DDI integrativa per gli studenti con disabilità e per gli studenti interessati da situazioni di particolare vulnerabilità individuale o familiare

Tutti i docenti assumono l'impegno di proporre materiale adeguato, opportunamente personalizzato, nonché di sostenere con ogni mezzo a disposizione la didattica digitale erogata per ciascuno degli studenti con disabilità o BES, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP.

Sarà compito precipuo dei docenti di sostegno definire, in stretta e continua intesa con le famiglie, nonché in sinergia con i colleghi curricolari, i tempi di lezione, i mezzi e gli strumenti integrativi

necessari a rendere efficace e praticabile il percorso didattico per gli alunni con disabilità e/o in condizioni di particolare vulnerabilità.

Sarà importante prevedere l'adozione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle normative in vigore (inclusa la registrazione dei momenti più significativi delle lezioni, se possibile, come previsto dalle Linee guida della DDI).

Una nota particolare va riferita agli alunni non italofoeni, in particolare quelli di prima alfabetizzazione (NAI). Con il ricorso alla DDI, si fa presente che molti di essi, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, risulterebbero di fatto isolati in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine, con conseguenti ripercussioni sull'accesso ai contenuti e sulla comprensione lessicale di quanto proposto dai docenti.

Per questi studenti sarà fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio della qualità e della flessibilità (avendo comunque preventivamente organizzato opportune riduzioni dei contenuti proposti).

I coordinatori delle classi in stretta collaborazione con il docente di alfabetizzazione, si attiveranno per favorire adeguati percorsi didattici.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto

Valutazione degli apprendimenti

Ai team docenti/consigli di classe è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository*.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

In caso di ulteriore sospensione delle attività in presenza e successiva attivazione della didattica a distanza, il seguente Piano prevede quanto segue:

- a) Sono attualmente in vigore i criteri adottati per la DAD dell'A.S. 2019-2020, inseriti nel PTOF d'Istituto;
- b) Al fine di valutare "competenze, abilità e conoscenze" ciascun docente farà riferimento alle osservazioni registrate durante lo svolgimento della DDI ed espletterà un numero congruo di verifiche utilizzando, a titolo meramente esemplificativo, uno o più dei seguenti mezzi o altro ancora messo in atto dall'insegnante:
 - test on line con somministrazione a tempo predefinito;
 - interrogazioni orali durante la DDI in modalità sincrona, eventualmente a piccolo gruppo;
 - verifiche scritte (testuali, grafiche, scritto/grafiche, eccetera) da svolgersi durante la DDI in modalità sincrona ovvero mediante somministrazione a tempo predefinito;
 - rielaborazione di materiali e produzione di un elaborato, una presentazione o altro elaborato digitale, una relazione, un saggio, costruzione di una mappa.

Per gli studenti con disabilità le verifiche dovranno essere formulate in accordo con i docenti della classe, in stretta coerenza con quanto previsto dal PEI.

Per gli studenti con DSA o BES, le verifiche dovranno essere formulate coerentemente con il PDP. Successivamente, in sede di scrutinio, il team docente/consiglio di classe, preso atto delle valutazioni formative espresse nel periodo di sospensione delle attività didattiche e tenuto conto delle valutazioni sommative espresse nel periodo di frequenza scolastica, attribuirà collegialmente e per ciascuno studente la valutazione sommativa finale per ciascuna disciplina.

Valutazione del comportamento

Si farà riferimento agli indicatori della scheda di valutazione.

Entrata in vigore del Piano. Norme finali

Il presente Regolamento - Piano scolastico della DDI assume immediata validità ed applicabilità in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Va ribadito che si tratta di un documento in continua evoluzione ed adeguamento, pertanto è suscettibile di variazioni a seguito di indicazioni e/o decisioni assunte dai soggetti competenti o da norme specifiche.

ALLEGATO N. 1

Norme di comportamento in Rete per gli alunni

L'aula virtuale, la didattica con i materiali assegnati e le video-lezioni sono Scuola a tutti gli effetti, seppur a distanza, e valgono le stesse regole della Didattica in presenza.

Pertanto, gli alunni devono impegnarsi a:

- ❖ Collegarsi all'aula virtuale con puntualità ed evitare di connettersi in ritardo;
- ❖ Accedere con il proprio nome e cognome, evitando di utilizzare nickname;
- ❖ Non fornire il link di accesso all'aula virtuale a soggetti esterni al gruppo classe di appartenenza;
- ❖ Presentarsi alle video-lezioni provvisti di libro di testo e di fogli per gli appunti (è possibile anche prendere appunti aprendo un foglio word o Excel direttamente dal proprio PC);
- ❖ mantenere la videocamera accesa durante la video-lezione;
- ❖ Attivare il microfono solo quando richiesto dall'insegnante o quando si chiede la parola, in quanto la connessione spesso rende meno chiara la conversazione e la sovrapposizione di voci, pertanto, crea molta confusione;
- ❖ Occupare, per quanto sia possibile, una stanza della casa evitando il passaggio di altri componenti della famiglia;
- ❖ Presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento;
- ❖ Frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile;
- ❖ Favorire lo svolgimento dell'attività didattica e formativa garantendo la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe;
- ❖ Rispettare scrupolosamente i tempi indicati dai docenti per la restituzione di materiali ed esercitazioni;
- ❖ Eseguire con responsabilità le verifiche per la valutazione degli apprendimenti;
- ❖ Non diffondere in rete screenshot o fotografie o altro materiale audio o video relativo alle attività di didattica a distanza;
- ❖ Non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- ❖ Osservare le presenti norme di comportamento, pena la sospensione temporanea dalla piattaforma ed eventuali provvedimenti disciplinari come da regolamento d'Istituto.

Qualora un partecipante dovesse uscire inavvertitamente dalla sessione di lavoro, può rientrarvi immediatamente eseguendo nuovamente la procedura iniziale di accesso (cliccando sul link di invito). Analogamente, in caso di malfunzionamento dovuto alle impostazioni del proprio dispositivo, si consiglia di uscire e rientrare dalla lezione (avvisando con messaggio in chat e non a voce per non interrompere il lavoro).

Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione.

Durante le attività sincrone, nei limiti dettati dalla situazione, sarebbe auspicabile lasciare autonomia ai propri figli nel seguire le lezioni, nel rispetto della libertà di espressione di tutti e di ciascuno, a garanzia della creazione, seppure a distanza, del clima presente nel gruppo classe finalizzato ad un apprendimento significativo e consapevole, scevro da interferenze che andrebbero ad interrompere il rapporto di lealtà e trasparenza tra alunni e tra alunni e docenti.